



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



Informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

Coordinate bancarie

Intestatario: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Istituto Bancario: Banca d'Italia - Sede: Via Capo le Case, 45 - 00184 Roma

IBAN: IT43N0100003230000000000618

ABI: 01000

CAB: 03230

BIC/SWIFT: BITAITRRXXX

Con riferimento ai servizi resi a pagamento dagli uffici doganali, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136 del 13/8/2010 e s.m.i, di seguito, si riportano i riferimenti dei soggetti autorizzati ad operare sul conto sopra indicato.

Soggetti autorizzati ad operare sul conto

Benedetto Mineo - Codice Fiscale: MNIBDT61A01G273P

Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Paolo Lo Surdo - Codice Fiscale LSRPLA61M06H501O

Direttore Amministrazione e Finanza

Antonella Maria Rita D'Onofrio – Codice Fiscale: DNFNNL62E68L120M

Direttore Ufficio Tesoreria

Fabrizio Marconi – Codice Fiscale: MRCFRZ69S20H501H

Direttore Ufficio Contabilità

L'Agenzia si impegna a comunicare ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

I codici identificativi da indicare obbligatoriamente nelle disposizioni di pagamento sono riportati in calce alle fatture/ricevute emesse.

Roma, 15 giugno 2019

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Art. 36 - Pubblicazione delle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e specificano nelle richieste di pagamento i dati e le informazioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 821.

LEGGE 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia

Art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, ..., alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici ... devono essere registrati sui conti correnti dedicati e ... devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

¹ A norma dell'art. 5, comma 1, lettera a, del d.l.vo 82/2005 le pubbliche amministrazioni sono tenute "a pubblicare nei propri siti istituzionali e a specificare nelle richieste di pagamento: 1) i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria,.... tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale.....; 2) i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento"